

12.3.2 GESTIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA**STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO**

Voci dell'attivo	(milioni di euro)	
	31 dicembre 2011	31 dicembre 2012
Cassa e disponibilità liquide	2.497	3.181
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	13	-
Attività finanziarie disponibili per la vendita	13.465	22.456
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	14.364	14.048
Crediti verso banche	665	593
Crediti verso clientela	9.486	9.821
Derivati di copertura	74	12
Attività fiscali:	1.181	460
<i>a) correnti</i>	-	18
<i>b) anticipate</i>	1.181	442
Altre attività	735	1.237
Totale dell'attivo	42.480	51.808
(milioni di euro)		
Voci del passivo e del patrimonio netto	31 dicembre 2011	31 dicembre 2012
Debiti verso banche	2.372	3.484
Debiti verso clientela	38.450	43.462
Passività finanziarie di negoziazione	7	-
Derivati di copertura	617	816
Passività fiscali:	53	320
<i>a) correnti</i>	9	10
<i>b) d'impresa</i>	44	310
Altre passività	1.590	1.900
Tiattamento di fine rapporto del personale	15	19
Fondi per rischi e oneri	296	282
Riserve da valutazione	(2.176)	(74)
Riserve	1.000	1.256
Utile (Perdita) del periodo (+/-)	256	343
Totale del passivo e del patrimonio netto	42.480	51.808

La voce Cassa e disponibilità liquide (3.181 milioni di euro al 31 dicembre 2012, contro 2.497 milioni di euro a fine 2011) accoglie prevalentemente disponibilità liquide presso gli Uffici Postali e presso le Società di trasporto valori per 2.480 milioni di euro (2.284 milioni di euro al 31 dicembre 2011) che derivano dalla raccolta effettuata su conti correnti postali, sui prodotti di risparmio postale (sottoscrizione di Buoni Fruttiferi Postali e versamenti sui Libretti di deposito) non ancora riversati a Cassa Depositi e Prestiti, o da anticipazioni prelevate presso la Tesoreria dello Stato per garantire l'operatività degli Uffici Postali. Tali disponibilità non possono essere utilizzate per fini diversi dall'estinzione delle obbligazioni contratte con le operazioni indicate.

La liquidità riveniente dai conti correnti della Pubblica Amministrazione è obbligatoriamente investita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) ed è remunerata a un tasso variabile in conformità a quanto previsto da apposita convenzione con il MEF per i servizi di Tesoreria affidati a Bancoposta sottoscritta l'8 maggio 2009 e

successivamente integrata da atti aggiuntivi, l'ultimo dei quali sottoscritto nel mese di marzo 2013, che ne hanno esteso la validità fino al 31 dicembre 2013.

In conformità a quanto previsto dalla legge Finanziaria 2007, i fondi provenienti dalla raccolta effettuata su conti correnti postali presso la clientela privata sono invece obbligatoriamente investiti in titoli governativi dell'area euro.

Nella citata Convenzione con il MEF per i servizi di Tesoreria, è inoltre previsto che una quota della raccolta privata possa essere impiegata in un apposito deposito presso il MEF, c.d. Conto "Buffer" finalizzato a consentire una gestione flessibile degli impieghi in funzione delle oscillazioni quotidiane dei debiti verso correntisti. Tali impieghi sono remunerati a un tasso variabile commisurato al tasso *Main Refinancing Operations* (MRO) della BCE.

Le attività finanziarie disponibili per la vendita ammontano, a fine dicembre 2012, a 22.456 milioni di euro (13.465 milioni di euro al 31 dicembre 2011). La variazione del periodo è prevalentemente riconducibile all'impiego in Titoli di Stato della liquidità ottenuta dal BancoPosta mediante la sottoscrizione di contratti di pronti contro termine con Cassa Depositi e Prestiti e San Paolo-IMI, per complessivi 5 miliardi di euro. Tale operazione di finanziamento, rappresentata nell'ambito della *Raccolta da clientela e da banche*, è stata effettuata nel mese di febbraio in corrispondenza dell'esecuzione da parte di BCE delle aste di rifinanziamento a lungo termine (c.d. LTRO) con l'obiettivo di anticipare il rinnovo dell'impiego della liquidità riveniente dai titoli in scadenza nel prossimo triennio. Il residuo incremento della voce "Attività finanziarie disponibili per la vendita" è sostanzialmente relativo alla variazione positiva di *fair value* dei titoli in portafoglio iscritti nella sopracitata categoria, oltre ad acquisti e vendite avvenuti nel corso dell'anno per ca. 1,6 miliardi di euro.

Il Patrimonio BancoPosta, nello svolgimento delle proprie attività si avvale dell'infrastruttura immobiliare (ad es. utilizzo e gestione degli spazi per lo svolgimento della propria attività operativa) e tecnologica (ad es. progettazione e realizzazione nuovi servizi, gestione evolutiva e manutenzione delle applicazioni gestionali e di business) proprie di Poste Italiane SpA. A tal riguardo, nel 2012 sono stati effettuati investimenti industriali finalizzati all'adeguamento dell'infrastruttura, sia in termini di potenziamento della *capacity*, sia di rinnovo tecnologico, di *Business Continuity & Disaster Recovery*; sono stati inoltre realizzati numerosi interventi che hanno riguardato gli strumenti di monetica.

Lo svolgimento di tali attività è regolato dai disciplinari operativi interni e remunerato mediante i prezzi di trasferimento riconosciuti dal Patrimonio alle diverse funzioni di Poste.

12.4 ATTIVITA' DEL PERIODO DEL PATRIMONIO BANCOPOSTA

CONTESTO NORMATIVO E DI MERCATO

Come già anticipato nei paragrafi che precedono, nel corso dell'anno, a seguito dell'emanazione del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179 recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese" (convertito con modifiche dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221), sono state introdotte alcune modifiche/integrazioni al D.P.R. 14 marzo 2001, n. 144 che hanno ampliato le attività di Bancoposta.

Al fine di assicurare il consolidamento dei presidi aziendali per il rispetto della disciplina sulla "trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari e correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti", sono state poste in essere, tra l'altro, le attività finalizzate alla:

- rivisitazione e aggiornamento della documentazione informativa di trasparenza (Fogli Informativi, Documenti di Sintesi, documenti contenenti informazioni di base sul credito ai consumatori, avvisi), dei contratti e della modulistica, relativi a tutti i prodotti di BancoPosta e ai prodotti collocati da BancoPosta per conto di terzi (prestiti, cessione del quinto, mutui, carte di credito, POS);
- razionalizzazione organica della normativa interna di procedure allo sportello al fine di indirizzare la corretta applicazione degli adempimenti in materia di trasparenza bancaria.

In materia di antiriciclaggio, nel corso del 2012 sono proseguiti le attività progettuali finalizzate al rafforzamento dei processi e dei presidi in tutte le componenti del sistema antiriciclaggio (adeguata verifica, registrazione delle operazioni nell'Archivio Unico Informatico, segnalazione delle operazioni potenzialmente sospette).

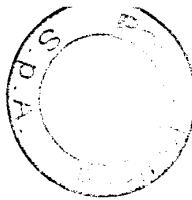
Sono stati, infine, effettuati gli interventi di adeguamento normativo stabiliti dai c.d. Decreti "Sviluppo" e "Salva Italia". In particolare, sono state implementate le soluzioni tecniche e operative necessarie per l'adeguamento alla normativa per ciò che concerne le limitazioni all'uso del contante e all'imposta di bollo. Inoltre, con riferimento alla disciplina sulla privacy, sono stati effettuati gli interventi di adeguamento agli obblighi e alle cautele stabilite dal Decreto Salva Italia per la trasmissione dei dati all'Agenzia delle Entrate.

RAPPORTI CON LE AUTORITÀ DI VIGILANZA

Banca d'Italia

Nel mese di febbraio 2012 la Banca d'Italia ha avviato in Poste Italiane un'ispezione di carattere generale, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs 385/93, avente ad oggetto le attività di Bancoposta. Le attività ispettive sono terminate nel mese di agosto. La Società, in data 14 dicembre 2012, ha inviato all'Autorità le proprie considerazioni.

Nel corso dell'esercizio, Poste Italiane è stata altresì assoggettata a delle verifiche di conformità con riferimento alle attività di Bancoposta da parte del "Servizio rapporti esterni e affari generali" dell'Area Vigilanza della Banca d'Italia. Le tematiche esaminate hanno riguardato, tra l'altro, l'antiriciclaggio, la trasparenza delle condizioni contrattuali e la correttezza dei comportamenti con la clientela. L'esito di tali analisi è stato comunicato alla Società con lettera del 18 dicembre 2012, in relazione alla quale la Società ha provveduto a formulare le proprie osservazioni con lettera inviata all'Autorità il 13 marzo 2013.



PROCEDIMENTI PENDENTI

In data 18 aprile 2012 è stato avviato un accertamento ispettivo da parte dell'Unità di Informazione Finanziaria (UIF) della Banca d'Italia, ai sensi dell'art. 47 comma 1 del D.Lgs. 231/07 in materia di segnalazioni di operazioni sospette antiriciclaggio. Le attività ispettive si sono concluse nel mese di ottobre 2012. A seguito delle verifiche condotte l'UIF ha provveduto a contestare 6 casi di omessa segnalazione di operazioni sospette che si sommano ad ulteriori 5 contestazioni notificate nel 2012 per omessa segnalazione da parte della Guardia di Finanza. L'Azienda ha provveduto per ognuno dei verbali notificati ad inviare al MEF la relativa memoria difensiva.

Complessivamente al 31 dicembre 2012 sono 20 i procedimenti pendenti dinanzi al MEF, di cui 14 per omessa segnalazione di operazioni sospetta e 6 per violazione delle norme in materia di limitazione all'uso del contante e dei titoli al portatore.

Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM)

Con nota del 5 novembre 2012 l'AGCM ha comunicato l'avvio di un procedimento ai sensi dell'art. 27, comma 3, del D.lgs. 206/2005 (Codice del Consumo), nonché ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento sulle procedure istruttorie in materia di pubblicità ingannevole e comparativa, pratiche commerciali scorrette, clausole vessatorie" e contestualmente ha fatto richiesta di informazioni ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Regolamento in relazione alla promozione "PROMO 4%" sui conti Bancoposta Più e Bancoposta Click, effettuata nell'arco temporale dicembre 2011-marzo 2012. L'Autorità, in particolare, ha contestato le modalità con cui sono state reclamizzate le caratteristiche e le condizioni economiche del servizio. Il termine finale del procedimento è stato fissato per il 3 giugno 2013.

OFFERTA COMMERCIALE

Nell'ambito dell'offerta dei conti correnti privati, nel 2012 sono state condotte importanti iniziative tese, da una parte a incentivare la raccolta di nuova liquidità, dall'altra a trattenere l'uscita di masse detenute da quelle fasce di correntisti più facilmente attratti da forme di remunerazione offerte dalla concorrenza. In tale contesto, sono state lanciate:

- la "Promozione 4%", rivolta ai nuovi e agli attuali correntisti, che riconosce l'applicazione di un tasso di interesse annuo lordo del 4% sugli incrementi di giacenza superiori a 3mila euro rispetto al saldo rilevato al 30 novembre 2011;
- l'Opzione 3,50%, deposito vincolato a termine, rivolto ai nuovi e agli attuali correntisti, che riconosce il 3,50% annuo lordo sui depositi fino a 500mila euro effettuati entro il 15 luglio 2012 e mantenuti fino al 31 dicembre 2012.

In ambito PMI sono state sviluppate diverse iniziative tese ad aumentare le giacenze e incentivare il *cross selling* dei prodotti finanziari. In particolare, è stata prorogata, per tutto il 2012, la promozione del 2% annuo lordo di interesse creditore sugli incrementi di giacenza della gamma dei correnti BancoPosta In Proprio, a cui, nel mese di novembre, è stata affiancata l'"Opzione 3,50% Affari", un deposito vincolato a termine che riconosce un tasso di interesse annuo lordo del 3,50% sui depositi compresi tra i 10mila e i 500mila euro effettuati entro il 31 dicembre 2012 e mantenuti fino al 31 maggio 2013.

Il settore della monetica è stato caratterizzato, nel corso del 2012, da diverse iniziative promozionali, tra cui:

- il lancio del progetto pilota, presso tutti i punti vendita abilitati al circuito Mastercard Paypass⁶¹ della città di Milano

⁶¹ PayPass è la soluzione offerta da Mastercard che sfrutta la tecnologia *contactless*. Attraverso questo sistema gli utilizzatori della carta possono completare le operazioni di pagamento senza la necessità di "strisciare" o inserire la carta nel lettore ma semplicemente avvicinandola ad esso.

- e provincia, della tecnologia *contactless* per le carte di debito Postamat Maestro;
- il lancio della carta MyPostepay, richiedibile via internet, che consente di personalizzare il design della carta con immagini caricate direttamente dal proprio pc o selezionabili da gallerie disponibili sul sito www.postepay.it;
 - il lancio, grazie alla collaborazione con le Poste Albanesi, della Postepay Twin Albania⁶²;
 - il lancio della Postepay Corporate, la prepagata *business* dedicata alle imprese, alla Pubblica Amministrazione e agli enti locali per la gestione delle spese aziendali. La carta può essere richiesta a favore dei propri dipendenti, al fine di dotare questi ultimi di uno strumento di pagamento prepagato e nominativo da utilizzare per scopi aziendali/istituzionali, sul quale la società/ente accredita direttamente i fondi attraverso il servizio di remote banking BancoPosta Impresa On line (BPIOL);
 - il lancio della Postepay Carta Roma, realizzata a seguito dell'aggiudicazione della gara indetta da Roma Capitale, per i cittadini residenti nel territorio di Roma titolari di redditi pensionistici e altre indennità e ai genitori con figli minorenni. La carta è dotata di un codice IBAN che consente al titolare di ricevere bonifici o accrediti di redditi e contributi e offre la possibilità di usufruire di agevolazioni, sconti e vantaggi messi a disposizione dagli esercenti convenzionati con Roma Capitale;
 - l'introduzione, per le Postepay nominative, del servizio *Mastercard SecureCode Verified by Visa*, il protocollo di sicurezza che garantisce una maggiore tutela per gli acquisti on line effettuati su tutti i siti e-commerce convenzionati. Il servizio consente di associare alla propria carta una *password* personale.

Nel corso dell'esercizio sono state, inoltre, condotte diverse campagne di fidelizzazione in collaborazione con gli emittenti di carte di credito, per incentivare l'utilizzo come strumento di pagamento quotidiano (campagna "Titolari&Vincenti" per le carte Classica e Oro) e per promuoverne la funzionalità rateale (campagna "Commissione Zero" e "Commissione ridotta" carta BancoPosta Più).

Nel settore dei prodotti di finanziamento, nel corso del 2012 sono state sviluppate numerose attività dedicate al segmento privati tra cui:

- il *repricing* e la rimodulazione dell'offerta del Prestito BancoPosta e del Prontissimo BancoPosta Extracash, il piccolo prestito da 1.500 a 3.000 euro offerto a condizioni particolarmente vantaggiose e riservato ai clienti già titolari di Prestito BancoPosta o di Prontissimo BancoPosta, in regola con i pagamenti delle rate;
- l'offerta Prontissimo BancoPosta librettisti, il prestito offerto a condizioni promozionali a tutti i titolari di Libretto di risparmio postale;
- la commercializzazione, in collaborazione con Banca del Mezzogiorno - MedioCreditoCentrale SpA, del Mutuo BancoPosta offerto ai dipendenti e pensionati del Gruppo Poste Italiane, per l'acquisto e la ristrutturazione di un immobile;
- la commercializzazione del miniprestito Specialcash Postepay, sviluppato in collaborazione con il partner finanziario Compass SpA, che può essere richiesto da tutti i titolari di carta Postepay nominativa e ricaricabile e offre la possibilità di scegliere tre piani di ricarica predefiniti: 750 euro rimborsabili in 15 mesi, 1.000 euro in 18 mesi e 1.500 euro in 24 mesi, con rimborso del credito in rate mensili, tramite bollettino postale o addebito su conto corrente;
- l'offerta del prestito Quinto BancoPosta che, in partnership con Compass SpA, permette la cessione del quinto dello stipendio ai dipendenti pubblici con contratto di lavoro a tempo indeterminato e che percepiscono la

⁶² La Postepay Twin Albania principale è una carta prepagata ricaricabile nominativa che presenta le caratteristiche di utilizzo della Postepay standard. La Postepay Twin Albania secondaria è una carta prepagata al portatore (anonima) ricaricabile, che presenta le caratteristiche di utilizzo della Postepay New Gift.

retribuzione tramite la piattaforma Creditonet⁶³. A tale offerta è seguito anche il prestito Quinto BancoPosta dedicato ai dipendenti di Poste Italiane in collaborazione con Banca del Mezzogiorno - MedioCreditoCentrale SpA.

Con riferimento ai prodotti di finanziamento per le imprese, nel corso del 2012, oltre alla prosecuzione della commercializzazione del Reverse Factoring Pubblica Amministrazione, realizzato in partnership con SACE Fct, è stato lanciato Prontissimo Affari BancoPosta, finanziamento a medio termine dedicato alle ditte individuali e alle persone fisiche dotate di partita Iva.

Il comparto del Risparmio Postale è stato interessato nel 2012 da una profonda attività di innovazione della gamma prodotti nonché dal lancio di offerte dedicate. Le scelte commerciali e strategiche, legate alla competitività dei rendimenti e alla più stretta collaborazione con Cassa Depositi e Prestiti, hanno consentito di integrare e razionalizzare l'offerta dei Buoni Fruttiferi Postali. In particolare, agli interventi attuati nel primo semestre (lancio di quattro nuove tipologie: BFP7insieme, BFP3,50, BFP a 3 anni Plus e BFP a 2 anni Plus e sospensione dei BFP indicizzati a scadenza e BFPPremia), si è aggiunto il lancio del BFPFedeltà. Il Buono Fedeltà è stato ideato per convertire in nuove sottoscrizioni i rimborsi di BFP Ordinari trentennali giunti a scadenza. È stato sospeso, invece, il collocamento dei due BFP indicizzati ai mercati azionari (BFP Indicizzato a Scadenza e BFP Premia), che non riscuotevano più interesse presso la clientela. Per quanto concerne i Libretti di Risparmio, al fine di contrastare con maggior efficacia l'offerta dei *competitor*, con particolare riguardo ai conti di deposito, è stata riproposta a fine marzo la promozione Bonus Interessi, già effettuata a fine 2011; l'offerta, che inizialmente doveva concludersi il 31 maggio, è stata prorogata fino al 30 giugno 2012 alla luce dei buoni risultati ottenuti.

Con riferimento ai servizi di investimento, il 2012 è stato caratterizzato da tre collocamenti obbligazionari di prodotti a tasso fisso con durata 6 anni emessi da Unicredit SpA: "Tasso Fisso 6,10%", "Tasso Fisso 5,00%" e "Tasso Fisso 5,65%". Poste Italiane ha inoltre partecipato, nel corso dell'anno, al consorzio di collocamento per le Offerte Pubbliche di Sottoscrizione (OPS) delle obbligazioni Enel SpA e Atlantia SpA e ha offerto la possibilità ai propri clienti di sottoscrivere i tre nuovi BTP Italia. Nel corso dell'ultimo trimestre, infine, due obbligazioni collocate nel 2009 "Credit Suisse 2009/2015 Tasso Fisso Plus BancoPosta IV collocamento" e "Barclays 2009/2015 Tasso Fisso BancoPosta 4,40%" sono state oggetto di due Offerte Pubbliche d'Acquisto da parte dei rispettivi emittenti.

Servizi on line

Nel corso dell'esercizio è stato introdotto, per i correntisti BancoPostalImpresa on line, il servizio di fatturazione elettronica che consente di gestire, in modo integrato, tutte le attività del processo di fatturazione elettronica attraverso lo scambio e la conservazione delle fatture, con la sicurezza della firma digitale. Inoltre sono stati realizzati interventi sulla piattaforma di Corporate Banking Interbancario quali l'adeguamento agli standard Customer to Business Interaction (CBI)⁶⁴ ed è stato elevato il livello di sicurezza delle transazioni.

I servizi di *home banking* e *corporate banking*, associati al conto BancoPosta, hanno mantenuto un trend di crescita positivo con oltre 1,3 milioni di conti on line afferenti alla clientela *consumer* (1,1 milioni di conti *consumer* attivi a fine 2011) e circa 239 mila conti *business* e PA (223 mila a fine 2011).

⁶³ CreditoNet è il servizio realizzato, nell'ambito del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi (DAG) del Ministero dell'Economia e delle Finanze, per i dipendenti pubblici al fine di ottenere, in tempi più rapidi e con procedure semplici, l'erogazione di prestiti da parte degli istituti di credito e delle società finanziarie.

⁶⁴ Il consorzio Customer to Business Interaction (CBI) è un servizio bancario telematico che consente ad una azienda di qualsiasi dimensione di lavorare direttamente, tramite i propri computer, con tutte le banche con le quali intrattiene rapporti.

La clientela on line, nel 2012, ha generato oltre 21 milioni di operazioni dispositivo (oltre 18 milioni nel 2011). Tra i servizi classici di *internet banking*, il bollettino si conferma quello di maggior successo, con circa 5,6 milioni di bollettini pagati on line (4,9 milioni nel 2011) attraverso addebito su conto corrente e carte di credito/carta Postepay; di questi, oltre 650mila attraverso il canale BancoPosta Click.

Buoni anche i risultati delle altre operazioni dispositivo, tra cui:

- 2,9 milioni di bonifici on line (2,3 milioni di transazioni nel 2011), di questi circa 640mila sono stati eseguiti attraverso il canale BancoPosta Click (433mila nel 2011),
- 4,6 milioni ricariche telefoniche (4,8 milioni nel 2011),
- 5 milioni di ricariche PostePay (5 milioni anche nel 2011) e
- oltre 1,5 milioni di postagiro (1,2 milioni nel 2011).

Inoltre, nel comparto vendita dei prodotti finanziari on line, sono state effettuate circa 65mila sottoscrizioni on line di Buoni Fruttiferi Postali (116mila nel 2011), mentre i prestiti erogati on line sono stati oltre 2.900 (2.500 nel 2011).

Ricavi (milioni di euro)**2012**

Conti Correnti	2.924
Bollettini	573
Proventi degli impieghi della raccolta	1.773
Altri Ricavi c/c e Carte prepagate	578
Trasferimento fondi ⁽¹⁾	64
Risparmio postale e investimento	1.959
Libretti e Buoni postali	1.649
Titoli di Stato	10
Azioni e obbligazioni	35
Polizze Assicurative	233
Fondi di investimento	13
Deposito Titoli	19
Servizi Delegati	153
Prodotti di finanziamento	156
Altri prodotti ⁽²⁾	63
Totale Ricavi BancoPosta	5.319
Remunerazione della liquidità propria e altri proventi finanziari ^{(3)**}	5
Totale Ricavi caratteristici del Patrimonio BancoPosta ^{(3)***}	5.324

⁽¹⁾ La voce comprende tutti i ricavi da vaglia nazionali e internazionali e l'Eurogiro in entrata e in uscita.^{(2)**} La voce comprende i ricavi da Delega unica, da Modello Unico, valori bollati.^{(3)***} La remunerazione della liquidità di Poste Italiane SpA è gestita con lo strumento del conto corrente postale e assoggettata al vincolo di impiego della raccolta privata di BancoPosta.^{(3)****} Include esclusivamente le voci: interessi attivi e commissioni attive.**Giacenze (milioni di euro)****31-dic-12**

Conti Correnti ⁽¹⁾	41.452
Libretti Postali ⁽²⁾	98.778
Buoni Fruttiferi Postali ⁽²⁾	213.270

⁽¹⁾ Comprensivo di time deposit, PCT e liquidità di Poste Italiane^{(2)**} Le giacenze comprendono gli interessi di competenza nel periodo di riferimento, calcolati nell'ipotesi che tutti i BPF arrivino alla scadenza naturale.**Numero transazioni (migliaia)****2012**

Bollettini accettati	480.718
Vaglia nazionali ⁽¹⁾	6.375
Vaglia Internazionali	2.858
Import	1.605
Export	1.253
Pensioni e altri mandati	80.761
Servizi Fiscali	23.846

⁽¹⁾ Include i vaglia circolari**Volumi (migliaia)****31-dic-12**

Conti Correnti in essere con la clientela	5.883
Numero Carte di Credito	460
Numero Carte di Debito	6.623
Numero Carte Prepagate	9.559

I ricavi conseguiti dal Patrimonio BancoPosta nel 2012 ammontano a 5.324 milioni di euro e sono rappresentati principalmente da ricavi da conti correnti che, con 2.924 milioni di euro, rappresentano il 55% del totale ricavi e dai ricavi del risparmio postale (Libretti di risparmio e Buoni Fruttiferi Postali) che, con 1.649 milioni di euro, rappresentano un ulteriore 31%.

Nel dettaglio, i ricavi da conti correnti sono in larga parte ascrivibili agli interessi derivanti dall'impiego della raccolta (1.773 milioni di euro) e sono legati all'andamento della giacenza media dei conti correnti (41,5 miliardi di euro), che beneficia del successo delle offerte commerciali che hanno caratterizzato il 2012, nonché al rendimento dei Titoli di Stato acquistati con la liquidità rinveniente dalla sottoscrizione di contratti Pronti Contro Termine effettuati con Cassa Depositi e Prestiti e San Paolo IMI per complessivi 5 miliardi di euro (sottoscritti, come già argomentato, in corrispondenza dell'esecuzione, da parte della Banca Centrale Europea, delle aste di rifinanziamento a lungo termine (LTRO).

I ricavi da accettazione bollettini si attestano a 573 milioni di euro e sono correlati all'andamento del numero di bollettini accettati nell'esercizio (481 milioni), mentre gli altri ricavi da conto corrente e carte prepagate ammontano a 578 milioni di euro.

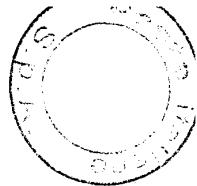
Come sopra anticipato, il collocamento dei Buoni Fruttiferi Postali e la raccolta sui Libretti Postali, i cui proventi sono legati al meccanismo convenzionale negoziato con Cassa Depositi e Prestiti SpA⁶⁵ su cui si riflette il conseguimento di predeterminati obiettivi di raccolta netta, ha positivamente concorso alla formazione dei ricavi dei servizi BancoPosta con 1.649 milioni di euro. Con riferimento alle masse gestite, al 31 dicembre 2012 la consistenza dei Libretti è di 98,8 miliardi di euro, mentre la consistenza dei Buoni è di 213,3 miliardi di euro.

Il settore del risparmio amministrato e gestito⁶⁶ ha fatto registrare ricavi per 310 milioni di euro, riconducibili principalmente ai risultati dei collocamenti delle polizze assicurative (233 milioni di euro).

I ricavi da Servizi Delegati ammontano a 153 milioni di euro e includono le commissioni per il servizio di pagamento delle pensioni INPS e le commissioni per l'attività di pagamento delle pensioni e degli altri titoli del Ministero delle Economia e Finanze.

Infine, i ricavi per attività di collocamento di prodotti di finanziamento si attestano a 156 milioni di euro e si riferiscono a prestiti personali, mutui, scoperto di conto, cessione del quinto e *credit protection*.

⁶⁵ La convenzione per il triennio 2011-2013 è stata sottoscritta dalle parti il 3 agosto 2011 e modificata, in ultimo, il 13 dicembre 2012.
⁶⁶ Il risparmio amministrato e gestito include il collocamento di Titoli di Stato, azioni, obbligazioni, polizze assicurative, fondi comuni di investimento e commissioni per deposito titoli.



**12.5 FATTI DI RILIEVO DEL PATRIMONIO BANCOPOSTA SUCCESSIVI
AL 31 DICEMBRE 2012**

Non vi sono eventi di rilievo successivi al 31 dicembre 2012.

Accadimenti minori intervenuti dopo la data di riferimento del bilancio sono descritti negli altri paragrafi della Relazione.

12.6 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE DEL PATRIMONIO

BANCOPOSTA

Il Patrimonio BancoPosta sarà interessato, nel settore dei conti correnti privati, da iniziative tese a incentivare la raccolta di liquidità dal mercato e trattenere le somme raccolte mediante promozioni sul tasso di interesse. Saranno, a tal fine, prorogate talune iniziative già erogate nel corso del 2012 e proposte delle nuove offerte, tra cui, il riconoscimento del tasso del 3%, fino al 30 giugno 2013, per i nuovi correntisti che presentino una giacenza compresa tra i 5mila e i 200mila euro.

I sistemi di incasso e pagamento, con l'obiettivo di completare la gamma di servizi a valore aggiunto accessori al bollettino, saranno interessati dal lancio del "Bollettino Report Gold" che consentirà, ai clienti titolari del servizio di *remote banking* BPIOL, di accedere alla conservazione sostitutiva per consultare i bollettini incassati con una profondità storica di 10 anni a partire dal 2006 con conseguente eliminazione delle rendicontazioni cartacee.

A ulteriore supporto all'attività di estensione della rete di accettazione del bollettino postale è previsto, inoltre, l'avvio di progetti che coinvolgeranno i punti vendita della Grande Distribuzione Organizzata e le delegazioni dell'Automobile Club d'Italia.

Con riguardo alle carte prepagate, il 2013 vedrà il lancio della Postepay loStudio, la carta prepagata realizzata in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR). La carta, rivolta agli studenti delle scuole secondarie superiori, integra le caratteristiche proprie della carta lostudio (con agevolazioni dedicate agli studenti che possiedono la carta, presso un circuito di partner che hanno stipulato accordi con il MIUR) con i servizi di pagamento propri della carta prepagata Postepay.

Nell'ambito dei servizi di *acquiring on line (ecommerce)*, sarà sviluppata l'offerta del Bollettino eCommerce, che consentirà di completare un acquisto on line con pagamento diretto in contanti prima della spedizione; l'obiettivo è quello di soddisfare l'esigenza di chi vuole acquistare on line senza utilizzare sistemi di pagamento via web.

Nel comparto dei prodotti di finanziamento destinati alla clientela *retail*, il 2013 sarà interessato da una rivisitazione dell'offerta di Prontissimo BancoPosta con interventi che consentiranno di definire e proporre condizioni economiche commisurate al profilo di rischio della clientela, nonché di attivare diverse opzioni di flessibilità nel corso della durata del finanziamento (modifica dell'importo rata, modifica della durata, ecc.). Nuove offerte riguarderanno altresì i mutui riservati ai dipendenti di Poste Italiane, nonché l'estensione del prodotto Quinto BancoPosta. Sarà, infine, sviluppato il nuovo Prestito BancoPosta on line; l'offerta sarà differenziata per caratteristiche e condizioni economiche in base al target di riferimento e sarà richiedibile, sia tramite conto BancoPosta on line, sia tramite conto BancoPosta Click.

Il comparto del Risparmio Postale, in continuità con l'offerta che ha caratterizzato gli ultimi anni, vedrà il lancio di nuovi prodotti e servizi; in particolare, partirà l'offerta del Libretto Nominativo Ordinario Smart (dedicato a una clientela sensibile ai rendimenti e interessata a uno strumento evoluto che assicuri operatività con carta elettronica e consenta di usufruire di servizi on line) e del BFP3x4Fedeltà (Buono Fruttifero Postale riservato a coloro che vorranno reinvestire le somme derivanti da rimborsi di BFP giunti a scadenza nel 2013).

Le previsioni per il 2013, pur proseguendo i segnali di allentamento delle tensioni sui mercati finanziari e il lieve miglioramento delle condizioni sui mercati dei titoli di debito sovrano, grazie all'azione deterrente della BCE, tengono conto dei continui segnali di debolezza mostrati dall'attività economica che stenta a riprendersi. Tale clima di incertezza, unitamente alle difficoltà sul mercato del lavoro e alla contrazione del reddito disponibile, potranno influire sulla dinamica della raccolta che potrebbe subire un rallentamento.

Tutti i fattori sin qui considerati fanno prevedere dei risultati per il 2013 positivi, tuttavia risulterà complesso il mantenimento dei livelli di reddito conseguiti nell'esercizio 2012, stante la ridotta capacità di risparmio delle famiglie italiane.

12.7 ALTRE INFORMAZIONI DEL PATRIMONIO BANCOPOSTA

Rapporti con entità correlate

I principali rapporti del Patrimonio BancoPosta sono intercorsi con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con Cassa Depositi e Prestiti SpA con particolare riferimento alla gestione dei servizi dei conti correnti postali e alla raccolta del Risparmio postale, oltre che con le diverse funzioni di Poste Italiane.

Il dettaglio di tutti i rapporti intercorsi tra il Patrimonio BancoPosta e le parti correlate è riportato nella Parte H della Nota 37 del Bilancio d'esercizio.

Prospetto integrativo

Lo Stato patrimoniale di Poste Italiane SpA comprende il Prospetto integrativo con evidenza del Patrimonio BancoPosta, redatto ai sensi dell'art. 2, comma 17-undecies della Legge n. 10 di conversione del D.L. 29 dicembre 2010 n. 225 che prevede che "i beni e i rapporti compresi nel Patrimonio destinato sono distintamente indicati nello Stato patrimoniale della società".

Rapporti intergestori

I Rapporti intergestori, intrattenuti tra il Patrimonio BancoPosta e le funzioni di Poste Italiane, in esso non comprese, sono rappresentati nella Parte A.1 Sezione 4 della Nota 37 del Bilancio d'esercizio.

13. PROPOSTE DELIBERATIVE

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea degli Azionisti:

- di approvare il Bilancio di esercizio di Poste Italiane SpA al 31 dicembre 2012 composto da Stato Patrimoniale, Prospetto dell'Utile d'esercizio, Conto economico complessivo, Prospetto di movimentazione del Patrimonio Netto, Rendiconto finanziario, Note al Bilancio (comprendenti il Rendiconto separato del Patrimonio BancoPosta) e corredata dalla Relazione degli Amministratori sulla gestione;
- di attribuire l'utile di esercizio di 722.245.063 euro come segue:
 - a) alla Riserva legale l'importo di 36.112.253 euro;
 - b) ai Risultati portati a nuovo con destinazione al Patrimonio BancoPosta l'importo di 342.662.363 euro che rappresenta l'Utile del Patrimonio BancoPosta;
 - c) in conformità alle deliberazioni che saranno assunte dall'Assemblea degli Azionisti l'importo residuo di 343.470.447 euro.

Il Consiglio dà mandato al Presidente e all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente, di apportare, se del caso, le opportune modifiche non sostanziali ed eventualmente integrare le proposte per l'Assemblea degli Azionisti.

A questo riguardo, si ritiene di evidenziare le esigenze di liquidità connesse ai crescenti fabbisogni di cassa che la Società sostiene a fronte degli oneri derivanti dalla gestione e tenuto conto dei tempi di incasso dei crediti vantati nei confronti dello Stato.

APPENDICE - DATI SALIENTI DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ DEL GRUPPO POSTE ITALIANE

I valori indicati nelle tabelle che seguono rileggono i dati patrimoniali, economici e gestionali (desunti dai package di consolidamento) delle principali società del Gruppo, elaborati secondo i principi contabili internazionali IFRS e approvati dai Consigli di Amministrazione delle rispettive società.

POSTEL SPA (migliaia di euro)	2011	2012	Variazioni	
			Valori	%
Ricavi, proventi e altri	267.040	278.407	11.367	4,3
Risultato operativo	(29.960)	11.031	40.991	n.s.
Risultato netto	(25.019)	6.027	31.046	n.s.
Investimenti	17.124	15.294	(1.830)	(10,7)
Patrimonio netto	125.688	129.825	4.137	3,3
Organico stabile - puntuale	1.102	1.089	(13)	(1,2)
Organico flessibile - medio	96	70	(26)	(27,1)

La società ha impiegato mediamente 1 risorse distaccata dalla Capogruppo (4 risorse nell'esercizio 2011).

n.s.: non significativo

POSTELPRINT SPA (migliaia di euro)	2011	2012	Variazioni	
			Valori	%
Ricavi, proventi e altri	115.678	114.680	(998)	(0,9)
Risultato operativo	(484)	1.680	2.164	n.s.
Risultato netto	(895)	1.073	1.968	n.s.
Investimenti	627	271	(356)	(56,8)
Patrimonio netto	36.023	36.909	886	2,5
Organico stabile - puntuale	229	226	(3)	(1,3)
Organico flessibile - medio	21	-	(21)	n.s.

La società ha impiegato mediamente 0,3 risorse distaccate dalla Capogruppo (0 risorse nell'esercizio 2011).

n.s.: non significativo

SDA EXPRESS COURIER SPA (migliaia di euro)	2011	2012	Variazioni	
			Valori	%
Ricavi, proventi e altri	440.755	451.854	11.099	2,5
Risultato operativo	(11.273)	(64.415)	(53.142)	n.s.
Risultato netto	(7.619)	(50.470)	(42.851)	n.s.
Investimenti	4.049	4.379	330	8,2
Patrimonio netto	44.894	(6.820)	(51.714)	n.s.
Organico stabile - puntuale	1.342	1.402	60	4,5
Organico flessibile - medio	12	35	23	n.s.

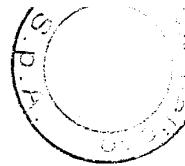
La società ha impiegato mediamente 0,5 risorse distaccate dalla Capogruppo (2 risorse nell'esercizio 2011).

n.s.: non significativo

ITALIA LOGISTICA SRL¹⁾ (migliaia di euro)	2011	2012	Variazioni	
			Valori	%
Ricavi, proventi e altri	91.352	83.145	(8.207)	(9,0)
Risultato operativo	(3.227)	(397)	2.830	(87,7)
Risultato netto	(2.685)	(1.852)	833	(31,0)
Investimenti	2.696	1.176	(1.520)	(56,4)
Patrimonio netto	166	406	240	n.s.
Organico stabile - puntuale	64	55	(9)	(14,1)
Organico flessibile - medio	34	41	7	20,6

¹⁾ La società, originariamente consolidata con il metodo proporzionale, a seguito dell'acquisizione del pieno controllo da parte della SDA Express Courier SpA, è consolidata con il metodo integrale dal 1° ottobre 2012.

n.s.: non significativo

**POSTE TUTELA SPA**

(migliaia di euro)

	2011	2012	Variazioni	
			Valori	%
Ricavi, proventi e altri	85.126	86.370	1.244	1,5
Risultato operativo	1.680	1.654	(26)	(1,5)
Risultato netto	1.156	1.091	(65)	(5,6)
Investimenti	9	18	9	n.s.
Patrimonio netto	9.310	10.382	1.072	11,5
Organico stabile - puntuale	6	12	6	n.s.

La società ha impiegato mediamente 1 risorsa distaccata dalla Capogruppo (2 risorse nell'esercizio 2011).

n.s.: non significativo

POSTE VITA SPA (*)

(migliaia di euro)

	2011	2012	Variazioni	
			Valori	%
Premi assicurativi (**)	9.513.878	10.519.178	1.005.300	10,6
Risultato netto	131.736	265.485	133.749	n.s.
Attività finanziarie	45.507.043	58.040.626	12.533.583	27,5
Riserve tecniche assicurative e Passività finanziarie al fair value	44.291.918	56.729.499	12.437.581	28,1
Patrimonio netto	1.607.118	2.060.082	452.964	28,2
Organico stabile - puntuale	201	227	26	12,9
Organico flessibile - medio	8	11	3	37,5

La società ha impiegato mediamente 3 risorse distaccate dalla Capogruppo (3 risorse nell'esercizio 2011).

(*) I dati indicati sono elaborati in conformità ai principi contabili internazionali IFRS e pertanto possono non coincidere con quelli contenuti nel bilancio d'esercizio redatto in conformità al Codice Civile e ai principi contabili italiani.

(**) I Premi assicurativi sono esposti al lordo delle cessioni in riassicurazione.

n.s.: non significativo

BANCOPOSTA FONDI SPA SGR

(migliaia di euro)

	2011	2012	Variazioni	
			Valori	%
Commissioni attive	31.500	32.847	1.347	4,3
Commissioni nette	18.891	18.456	(435)	(2,3)
Risultato netto	8.357	8.683	326	3,9
Impieghi finanziari (liquidità + titoli)	73.245	86.987	13.742	18,8
Patrimonio netto	74.757	84.791	10.034	13,4
Organico stabile - puntuale	40	49	9	22,5

La società ha impiegato mediamente 1 risorsa distaccata dalla Capogruppo (0,1 risorse nell'esercizio 2011).

POSTECOM SPA

(migliaia di euro)

	2011	2012	Variazioni	
			Valori	%
Ricavi, proventi e altri	80.611	112.908	32.297	40,1
Risultato operativo	5.846	8.417	2.571	44,0
Risultato netto	4.100	5.120	1.020	24,9
Investimenti	9.134	6.875	(2.259)	(24,7)
Patrimonio netto	42.839	47.600	4.761	11,1
Organico stabile - puntuale	270	312	42	15,6
Organico flessibile - medio	4	7	3	75,0

La società ha impiegato mediamente 8 risorse distaccate dalla Capogruppo (16 risorse nell'esercizio 2011).

POSTEMOBILE SPA

(migliaia di euro)

	2011	2012	Variazioni	
			Valori	%
Ricavi, proventi e altri	288.385	352.008	63.623	22,1
Risultato operativo	26.251	27.854	1.603	6,1
Risultato netto	16.568	18.088	1.520	9,2
Investimenti (*)	65.956	34.468	(31.488)	(47,7)
Patrimonio netto	61.599	79.100	17.501	28,4
Organico stabile - puntuale	316	322	6	1,9
Organico flessibile - medio	1	6	5	n.s.

La società ha impiegato mediamente 1 risorsa distaccata dalla Capogruppo (2 risorse nell'esercizio 2011).

(*) Gli investimenti del 2011 sono comprensivi del conferimento del Ramo Telecomunicazioni da parte della Capogruppo di attivi immateriali e materiali per un valore netto di lire 35.363 migliaia di euro.

n.s.: non significativo